

e, ad esito della scelta dell'Università del Salento, si è proceduto alla definizione delle attività di ricerca, articolando il progetto relativo in fasi progressive sino alla definizione dei requisiti funzionali per la ingegnerizzazione del prodotto e relativa analisi dei costi.

Nel corso del 2013 è stata accettata la domanda di brevetto per invenzione, relativa al "Metodo ed apparato per la realizzazione di conii a curvatura variabile", consistente nella messa a punto di un sistema atto a far variare la curvatura degli utensili impiegati nella coniazione di monete e medaglie in una sola fase, la punzonatura a freddo, con risparmio di tempo e di risorse umane.

Numerosi sono stati i progetti che hanno riguardato i sistemi informativi aziendali, sia in un'ottica di miglioramento dei processi interni: *gestione delle gare on-line; gestione delle paghe e degli stipendi; sistema di Gestione Documentale*, sia esterni attraverso il miglioramento dei processi di *e-commerce*. A riguardo è stato completato, come detto, il piano di telematizzazione della Raccolta delle inserzioni on-line (IOL) al fine d'internalizzare l'intero processo. La piattaforma è stata rilasciata, in via sperimentale, ad alcuni utilizzatori esterni che si sono resi disponibili a testarne tutte le funzionalità prima del rilascio definitivo.

QUALITÀ E CERTIFICAZIONI

L'esercizio appena concluso ha visto l'azienda fortemente impegnata nei percorsi di certificazione del sistema per la Sicurezza e Salute dei lavoratori e del sistema Ambientale, rispettivamente secondo le norme internazionali OH SAS 18001:2007 e UNI EN ISO 14001:2004.

Per la Sicurezza, già nel primo semestre 2013 si sono completate le documentazioni necessarie: dal Manuale alle Procedure, dalle Istruzioni Operative alla Modulistica. Nell'ultimo scorcio dell'anno si è focalizzata l'attenzione sull'affinamento della documentazione, al fine di renderla omogenea e coerente, nel suo insieme, col Modello Organizzativo Aziendale adottato ai sensi del decreto legislativo 231/2001.

Questo lavoro di verifica ha consentito di emettere il Manuale della Sicurezza ed un primo set di Procedure, già verificate e allineate anche dal punto di vista del decreto legislativo 231/2001, rappresentando il primo passo del percorso verso la certificazione, per ottenere la quale è stato pianificato, nella prima metà del 2014, un audit interno sugli aspetti di conformità normativa e sul "sistema di gestione" nel suo complesso.

Anche per la Certificazione Ambientale si è proceduto alla stesura della documentazione di sistema necessaria (Manuale e Procedure) per arrivare ad un impianto che possa essere sottoposto ad Audit di parte terza e quindi certificabile secondo la norma UNI EN ISO 14001:2004.

A questo proposito si è costituito un gruppo di lavoro specifico, che vede le figure professionali dei referenti ambientali di sito come cinghia di trasmissione per la gestione corrente delle attività riferite all'ambiente.

In particolare, l'impianto documentale, a differenza della certificazione per la sicurezza, prevede la definizione e la scrittura di procedure generali a cui agganciare procedure e/o istruzioni operative specifiche per ogni sito produttivo, attesa la peculiarità e tipicità di prodotti e lavorazioni presenti nella nostra Azienda, che necessitano di specifiche attenzioni riguardo alla gestione di rifiuti, scarichi ed emissioni.

ARTE ED EDITORIA

Le strutture del Polo Artistico dell'Istituto hanno assicurato l'attività di ideazione, progettazione e creazione artistica dei prodotti aziendali, corrispondendo alle richieste delle varie committenze esterne, istituzionali e non.

In particolare, il Polo Artistico ha partecipato attivamente alle riunioni della Commissione Tecnico Artistica del Ministero dell'Economia e delle Finanze per la messa a punto del programma numismatico 2013 e l'impostazione di quello per il 2014, completando tutti i progetti grafici, nonché alle sedute della Commissione per l'Elaborazione dei Valori Postali.

È proseguita, per il comparto editoriale, la razionalizzazione e la sistemazione del catalogo di tutte le produzioni editoriali. Le attività sono state indirizzate alla valorizzazione del ruolo istituzionale della Libreria dello Stato, attraverso la razionalizzazione dei progetti esistenti, con un numero contenuto di nuove attività, nonché l'eliminazione di collane poco redditizie. Infatti, le nuove produzioni sono state concentrate su progetti editoriali che, da un lato, potessero pienamente valorizzare la Libreria dello Stato per cura editoriale, qualità realizzativa e temi trattati e, dall'altro, assicurare la vendita della maggior parte della tiratura già prima dell'avvio delle fasi produttive, contraendo così rischi di giacenza.

È stato definito l'accordo quadro di coedizione con la Rai per la realizzazione di progetti editoriali multimediali finalizzati a valorizzare la cultura ed il patrimonio artistico italiano. La collaborazione ha avuto inizio con il progetto "L'Altro Vissani", realizzato anche con il contributo del MIPAF, con la pubblicazione di un volume in tre tomi. La pubblicazione è stata premiata con il Gourmand World Cookbooks Award quale miglior libro al mondo di enogastronomia del 2013. Il progetto prevede, oltre alla realizzazione in lingua inglese, anche lo sfruttamento dei diritti mediante altri strumenti e canali (web, edicola, mini formati per canale librerie ecc.).

Nel periodo in esame le attività sono state concentrate sulle seguenti pubblicazioni e progetti:

- il volume dedicato al Casino di Villa Algardi, villa utilizzata come sede di rappresentanza dalla Presidenza del Consiglio dei Ministri, e struttura di particolare valore storico, architettonico e artistico;
- una monografia dedicata alla realizzazione della nuova sede dello Stabilimento Officina Carte Valori, su Via Salaria;
- il volume *The Royal Palace of Caserta* per la Scuola dell'Amministrazione Pubblica, Presidenza del Consiglio dei Ministri;
- il volume *La Cartografia di Matteo Ricci*, a cura di Filippo Mignini.
- il volume "Aurea Roma", realizzato in collaborazione con la Biblioteca Apostolica Vaticana.

Si è dato seguito alla pubblicazione di titoli in relazione alle seguenti Collane: *Il Bel Paese: Roma, Il Centro storico e il Vaticano*; Edizioni Nazionali: *Edizione Nazionale delle opere di Pierluigi da Palestrina - il V volume Mottetti policorali che raccoglie tutta la musica a tre cori di Palestrina*; Nuova Raccolta Colombiana: *il volume XXII – indici*; per la serie Palladio: *i numeri 49 e 50*.

Con riferimento alle produzioni filateliche, sono stati realizzati i foglietti erinofili relativi alle principali manifestazioni filateliche nazionali: *RomaFil 2013*; *VeronaFil 2013*; *XXXV Salone della Filatelia e Numismatica 2013*; *MilanoFil 2013*. Inoltre è stato realizzato il foglietto erinofilo commemorativo della *Strage di Bologna*.

Tutte le pubblicazioni in uscita, in particolar modo le monografie a progetto speciale, sono state accompagnate da specifiche attività promozionali.

Nell'ambito del programma annuale di realizzazione dei francobolli, che comprendeva 50 emissioni per un totale di 88 francobolli, il Centro Filatelico ha realizzato circa 450 progetti grafici utilizzando varie tecniche; sono stati realizzati inoltre 7 foglietti erinofili.

La Scuola dell'Arte della Medaglia ha concluso, nel luglio 2013, il suo 106° anno accademico, con 45 allievi del corso ordinario (fra cui due studenti stranieri) e propedeutico, due corsi speciali di artisti della Zecca cinese e 7 borsisti.

Le discipline attivate sono 15: incisione a taglio diretto, modellazione in bassorilievo, disegno, sbalzo e cesello, modellazione in cera, smalto a grande fuoco, progettazione tridimensionale, formatura in altorilievo e tridimensionale, storia dell'arte della moneta e della medaglia, tecnologia della produzione numismatica e medaglistica, computer grafica applicata alla medaglia e alla moneta, restauro, conservazione e riproduzione di opere in cera, oggetti di conio e monete, micro formatura, incisione calcografica, incisione di pietre dure.

La struttura della didattica è formulata in modo da realizzare progetti e attività che possono confluire nel contesto aziendale, sia di ambito produttivo che strettamente scientifico e culturale rivolte verso il patrimonio della nazione. I progetti rivolti direttamente alla produzione sono realizzati nell'ambito dell'attività degli allievi borsisti. Alcuni progetti a lungo termine sono invece realizzati nel contesto della didattica del corso ordinario.

Tra i progetti realizzati si ricordano:

- la medaglia calendario, realizzata, sin dal 1981, in due formati: in bronzo e in argento con inserti in smalto colorato;
- la medaglia di Roma Capitale, realizzata annualmente in occasione della celebrazione del 21 aprile;
- la medaglia pontificia "Sede Vacante" a seguito della richiesta della Segreteria di Stato del Vaticano;
- la medaglia pontificia – Francesco anno I. I borsisti della Scuola hanno realizzato, per l'emissione ufficiale del 2013, su invito della Segreteria di Stato del Vaticano, trentaquattro progetti sul tema segnalato: Anno della Fede;
- per la serie "Ventennio", per conto della controllata Editalia, l'elaborazione, ricerca iconografica e modellazione di tre monete. La Scuola ha, inoltre, realizzato un capitolo su Giuseppe Romagnoli per il volume "La lira siamo noi" parte III anni 1920-1930;
- la medaglia "Trentennale di Lavoro" per i dipendenti della Banca d'Italia;
- per il Ministero della Difesa la Medaglia della Riconoscenza. A corredo della medaglia è stato realizzato dalla SAM anche il progetto grafico del diploma, che verrà consegnato insieme all'onorificenza.

Nell'ambito del Word Money Fair, svoltosi a Berlino nel mese di febbraio, l'Istituto ha realizzato una esposizione di lavori della Scuola dell'Arte della Medaglia, realtà unica che opera all'interno della Zecca italiana.

Nel corso dell'anno 2013 lo Studio Incisione ha svolto tutte le lavorazioni commissionate (monetarie e medaglistiche) con la tecnologia digitale; tale sistema, affiancato alla realizzazione delle modellazioni eseguite scrupolosamente a mano, in cera o tramite gesso, ha garantito un risultato tecnico qualitativamente ottimale, facendo assumere alle lavorazioni un continuo controllo dei rilievi e delle curvature sulle modellazioni al fine di una migliore coniazione.

Tra le lavorazioni realizzate con grande successo e realizzate con micro frese a controllo numerico, sono da segnalare quest'anno, la micro moneta aurea commissionata dal Vaticano per la Sede Vacante 2013 e la medaglia commissionata dal Quirinale, dedicata al settennato del Presidente della Repubblica Giorgio Napolitano.

ZECCA

Nel 2013 la richiesta da parte del Ministero dell'Economia e Finanze di coniazione dell'euro destinato alla circolazione è stata in linea con l'anno precedente e pari a 549,6 milioni di pezzi.

La composizione del mix per singoli tagli si è, nell'anno, ancor più concentrata sui tagli di minor valore (circa il 87% del contingente è costituito da 5, 2 e 1 centesimo rispetto al 68% del 2012). È significativa l'emissione di monete commemorative da 2 euro celebrative del "200° anniversario della nascita di Giuseppe Verdi" e del "700° anniversario della nascita di Giovanni Boccaccio".

VALORE	MILIONI DI PEZZI REALIZZATI	COMPOSIZIONE %
€ 0,01	250	45,5
€ 0,02	150	27,3
€ 0,05	80	14,5
€ 0,10	15	2,7
€ 0,20	15	2,7
€ 0,50	5	0,9
€ 1,00	5	0,9
€ 2,00	10	1,8
€ 2,00 commemorativa	20	3,6
Totale	550	100

Per quanto concerne la monetazione numismatica della Repubblica Italiana per collezionisti, sono state coniate circa 300 mila monete necessarie all'allestimento delle serie.

Relativamente all'attività di monetazione per stati esteri, sono state realizzate produzioni per conto della Repubblica di San Marino (1,4 milioni circa di monete ordinarie e 0,5 milioni circa di pezzi fior di conio) e dello Stato della Città del Vaticano (2,1 milioni di monete ordinarie e 1 milione di monete fior di conio).

In ambito artistico sono state coniate circa 362 mila monete tra proof e fior di conio; sono state coniate anche 51 mila medaglie circa.

A tali produzioni si sommano le attività per la realizzazione di fusioni tridimensionali e in bassorilievo, tagliacarte e placche, nonché quelle per la produzione di circa 254 mila tondelli in oro, argento, similoro e ottone.

A livello europeo è stata condotta un'indagine tra tutti gli stati membri relativamente al mantenimento delle monete da 1 e 2 centesimi i cui risultati non sono stati, al momento, oggetto di ulteriori valutazioni.

Sono state formulate diverse ipotesi: mantenere invariata la situazione attuale, mantenere i due tagli monetari ma identificando soluzioni produttive a costi più bassi, dismettere la produzione e ritirare le monete dalla circolazione in tempi più o meno variabili.

Gli aspetti che si stanno considerando ai fini della scelta tra le varie ipotesi riguardano, principalmente la stabilità dell'Euro, il rischio inflazionistico, i costi di produzione, stoccaggio e movimentazione e la percezione, negativa o positiva, da parte dei consumatori nei confronti delle due monete.

L'EFC (Economic and Financial Committee) ha quindi conferito all'MDWG (Mint Directors Working Group) il compito d'indagare sulle possibilità di riduzione dei costi relativamente ai tagli da 1 e 2 centesimi.

Nel corso del 2013 sono state eseguite 18.590 perizie che rappresentano più del doppio di quelle effettuate nell'anno 2012, quale conseguenza dei controlli che, per legge, devono svolgere i gestori professionali del contante, in linea con il Regolamento UE 1210/2010 e la normativa nazionale.

Anche l'attività di verifica delle monete non adatte alla circolazione ha subito un notevole incremento: complessivamente sono stati controllati, in linea con la normativa vigente, 57 verbali giunti nel 2012 e 135 verbali giunti nel 2013, corrispondenti a circa 845 mila pezzi complessivi.

Nel mese di gennaio il CNAC ha supportato le forze dell'ordine a seguito dello smantellamento di una zecca clandestina rinvenuta in provincia di Roma. Il Centro ha analizzato i reperti rinvenuti nei locali sequestrati ed ha redatto relazione tecnica sulla falsificazione.

Il CNAC ha inoltre partecipato, come di consueto, ai meetings del CCGE (Counterfeit Coin Expert Group) della Commissione Europea e ad un progetto formativo in Montenegro organizzato dall'OLAF (Ufficio europeo per la Lotta Antifrode) in cui ha svolto l'attività di formazione per la protezione dell'euro nel sistema bancario.

A livello europeo, il CNAC ha partecipato a due work team organizzati dall'OLAF volti a possibili sviluppi tecnologici delle apparecchiature per il controllo delle monete a cui hanno preso parte anche i principali costruttori delle stesse.

Ai fini di adempiere a quanto previsto dal regolamento europeo (UE) 1210/2010, è stato concordato con la Banca d'Italia di implementare il loro portale del contante denominato *Cash-It* e strutturato esclusivamente per la gestione delle banconote, per estenderlo anche alla gestione delle monete metalliche. A tal riguardo sono iniziati i lavori preparatori.

IL BILANCIO SETTORIALE ZECCA

In applicazione dell'art. 1 del D.M. 8 agosto 1979 è stato predisposto il conto settoriale della Sezione Zecca, conto non assoggettato a revisione, che evidenzia un risultato negativo per il 2013 di 6,6 milioni di euro e, nella sua forma riclassificata, viene qui di seguito riportato.

CONTO ECONOMICO RICLASSIFICATO (in €/000)	31.12.2013	31.12.2012	VARIAZIONI
Ricavi delle vendite e prestazioni	41.505	52.247	(10.742)
Variazione delle rimanenze di prodotti in corso di lavorazione, semilavorati e finiti	471	2.595	(2.124)
Variazione dei lavori in corso su ordinazione	2.815	(551)	3.366
Prodotto dell'esercizio	44.791	54.291	(9.500)
Acquisto di materie prime, sussidiarie di consumo e di merci	(17.379)	(23.875)	6.496
Variazione delle rimanenze di materie prime	(6.811)	(495)	(6.316)
Servizi	(7.693)	(12.784)	5.091
Godimento beni di terzi	(400)	(214)	(186)
Oneri diversi di gestione	(924)	(1.204)	280
Altri ricavi e proventi	659	228	431
Valore aggiunto	12.243	15.947	(3.704)
Costi per il personale	(15.799)	(15.226)	(573)
Margine operativo Lordo	(3.556)	721	(4.277)
Ammortamento:			
- Immobilizzazioni immateriali	(86)	(129)	43
- Immobilizzazioni materiali	(2.482)	(2.190)	(292)
Risultato operativo	(6.124)	(1.598)	(4.526)
Risultato prime delle imposte	(6.124)	(1.598)	(4.526)
Imposte dell'esercizio	(466)	(657)	191
Risultato dell'esercizio	(6.590)	(2.255)	(4.335)

Nel corso del 2013 l'attività della Zecca è stata influenzata dalle seguenti dinamiche:

- il contingente 2013 è stato di poco superiore, in termini di numero di pezzi da coniare (550 milioni rispetto ai 546 milioni del 2012), rispetto all'esercizio precedente. La composizione del mix per singoli tagli si è concentrata sui tagli di minor valore (circa l'87% del contingente è costituito da 1, 2 e 5 centesimi) generando, complessivamente, una flessione di fatturato di circa il 20,6%. A ciò si è aggiunto che una parte significativa del contingente 2013 è stata completata e consegnata nei primi mesi del 2014, con un impatto, in termini di minor fatturato, di circa 8,6 milioni;
- in diminuzione di 1,6 milioni di euro anche i ricavi relativi alla realizzazione della commessa RAI di gettoni in oro, rispetto ai 6,7 milioni di euro nel 2012;
- sono risultati in diminuzione i quantitativi di monete ordinarie e commemorative realizzate per la Repubblica di San Marino e per lo Stato della Città del Vaticano, nonché la medaglistica e numismatica.
- In particolare, l'attività concernente le produzioni della Zecca si è sviluppata:
 - nella coniazione di monete speciali per lo Stato italiano, per il quale, oltre alla serie ordinaria, sono state realizzate le monete commemorative sia in oro che in argento;
 - nella coniazione delle monete ordinarie e fior di conio per la Repubblica di San Marino e per lo Stato della Città del Vaticano;
 - nella realizzazione di medaglie ed oggetti artistici destinati al mercato del collezionismo.

Il personale impiegato alla fine dell'esercizio risulta pari a 173 unità, rispetto alle 176 unità del 2012.

Sulla base degli elementi sopra indicati il margine operativo lordo è negativo per 3,6 milioni di euro.

Per quanto riguarda le imposte l'incidenza è stata stimata, indicativamente, in circa 466 mila euro.

Il risultato settoriale è negativo per circa 6,6 milioni di euro (nel 2012 -2,3 milioni di euro).

Sono da tempo in corso contatti con il MEF per cercare di definire i prevedibili fabbisogni dei prossimi anni onde poter meglio individuare i livelli di capacità produttiva che potranno interessare la Zecca per consentire un avvio mirato dell'inevitabile processo di ristrutturazione della fabbrica.

SEPARAZIONE CONTABILE

Già nei precedenti esercizi si diede conto di quanto attuato dall'Istituto in materia di separazione contabile, sulla base della previsione del D.Lgs. 11 novembre 2003, n. 333.

Si rammenta che, fin dalla sua istituzione, l'Istituto ha avuto il compito di svolgere attività inerenti al soddisfacimento di interessi di carattere generale dello Stato, delle sue amministrazioni e di altri enti pubblici.

Anche per l'esercizio 2013 si è provveduto ad elaborare un rendiconto economico che evidenzia i costi ed i ricavi riferibili alle attività ricollegabili allo svolgimento di funzioni di interesse generale, a favore dello Stato e delle Pubbliche Amministrazioni in linea con le assunzioni adottate negli esercizi precedenti.

Sulla base delle analisi compiute, è emerso che l'Istituto può continuare ad essere ricondotto nel campo dell'esenzione dall'obbligo di attuazione della separazione contabile, in considerazione del non raggiungimento della soglia del "*de minimis*", atteso che la percentuale di fatturato 2013 non riferibile allo svolgimento di funzioni a favore dello Stato e delle Pubbliche Amministrazioni è pari a circa il 3,6% del totale.

Sulla base di tali assunzioni, si è quindi redatto il seguente conto economico riclassificato, non assoggettato a revisione contabile, al fine di esporre sinteticamente la separazione dei valori.

Si segnala, altresì, che per i costi relativi a servizi comuni (amministrazione e finanza, acquisti, legale, revisione interna, personale, relazioni con la clientela e vendite, ecc.) l'imputazione degli stessi ad uno dei due "rami di attività" è stata fatta sulla base di parametri di ribaltamento coerenti con l'effettivo "consumo" delle suddette funzioni indirette da parte dei rami stessi.

CONTO ECONOMICO RICLASSIFICATO (in €/000)	ATTIVITÀ DIRETTE PER LO STATO E LA P. A.	ATTIVITÀ DIVERSE	TOTALE
Ricavi delle vendite e delle prestazioni	346.669	12.818	359.487
Variazione delle rimanenze di prodotti in corso di lavorazione, semilavorati e finiti	2.644	(16)	2.628
Variazione dei lavori in corso su ordinazione	(37)	0	(37)
Prodotto dell'esercizio	349.276	12.802	362.078
Acquisto di materie prime, sussidiarie di consumo e di merci	(42.269)	(8.117)	(50.386)
Variazione delle rimanenze di materie prime, sussidiarie di consumo e di merci	(4.478)	(852)	(5.330)
Servizi	(83.234)	(960)	(84.194)
Godimento beni di terzi	(2.015)	(7)	(2.022)
Oneri diversi di gestione	(5.062)	(114)	(5.176)
Altri ricavi e proventi	6.016	137	6.153
Valore Aggiunto	218.234	2.889	221.123
Costi per il personale	(101.644)	(2.400)	(104.044)
Margine operativo lordo	116.590	489	117.079
Ammortamenti e svalutazioni	(27.809)	(381)	(28.190)
Svalutazioni dei crediti compresi nell'attivo circolante	(2.690)	(61)	(2.751)
Accantonamenti	(3.490)	0	(3.490)
Risultato operativo	82.601	47	82.648
Proventi ed oneri finanziari	19.021	0	19.021
Rettifiche attività finanziarie	75	0	75
Proventi ed oneri straordinari	408	0	408
Risultato prima delle imposte	102.105	47	102.152
Imposte dell'esercizio	(31.077)	0	(31.077)
Risultato dell'esercizio	71.028	47	71.075

RAPPORTI CON LE IMPRESE CONTROLLATE

In conformità a quanto consentito dal D.Lgs. 2 febbraio 2007, n. 32, con il quale si è provveduto al recepimento, nell'ordinamento nazionale, della Direttiva Comunitaria 2003/51/CE, la società si è avvalsa della possibilità di redigere la relazione sulla gestione della capogruppo IPZS S.p.A. e la relazione sulla gestione consolidata in un unico documento, inserito all'interno del fascicolo del bilancio d'esercizio della controllante. Pertanto, tale relazione contiene anche tutte le informazioni previste dal D.Lgs. 127/91 con riferimento al bilancio consolidato dell'IPZS.

In particolare, qui di seguito, si forniscono informazioni circa la situazione delle imprese incluse nel consolidamento ed il risultato della loro gestione.

Editalia S.p.A. (99,99%)



PATRIMONIO NETTO (in €/000)	31.12.2013	31.12.2012
Capitale Sociale	5.724	5.724
Riserva legale	620	598
Utile (perdite) portate a nuovo	381	0
Risultato d'esercizio	59	447
Totale Patrimonio Netto	6.784	6.769
CONTO ECONOMICO (in €/000)	31.12.2013	31.12.2012
Ricavi delle vendite	28.254	30.325
Variazione rimanenze	(611)	767
Altri ricavi	312	279
Valore della produzione	27.955	31.371
Costo della produzione	(21.527)	(24.019)
Valore aggiunto	6.428	7.352
Costo del personale	(4.112)	(4.098)
Margine operativo lordo	2.316	3.254
Ammortamenti e svalutazioni	(1.388)	(1.537)
Accantonamenti	(235)	(227)
Risultato operativo	693	1.490
Proventi ed Oneri finanziari	(508)	(657)
Proventi ed Oneri straordinari	82	(19)
Risultato prima delle imposte	267	814
Imposte dell'esercizio	(208)	(367)
Risultato dell'esercizio	59	447

La società, nel corso del 2013, ha continuato a risentire degli effetti della crisi economica in atto, che ha avuto pesanti ripercussioni sull'economia reale, influenzando negativamente le scelte di produzione, investimenti, consumo e risparmio. Nonostante le difficoltà del contesto economico, nell'esercizio 2013 la Rete Agenti ha incrementato il numero di ordini raccolti, sebbene, rispetto al 2012, si registri un calo del valore della raccolta netta, dovuto in massima parte alla riduzione del valore medio degli ordini.

Con riferimento al canale “corporate” ha pesato negativamente lo scenario esterno, con una progressiva contrazione dei budget aziendali destinati alla comunicazione. Restano comunque attivi molti contatti di elevato potenziale, tra cui Ferrari, Banca Fideuram, San Paolo Invest, Finmeccanica, Associazione Nazionale Primari Ospedalieri, Top Legal e Zetema.

Nel corso dell’esercizio la società ha confermato l’efficacia del proprio processo di sviluppo del prodotto: dalla valutazione e selezione delle opportunità di business, al *concept test* seguito dallo sviluppo prototipi, tutto realizzato internamente in coerenza con il piano di marketing aziendale. La produzione, svolta all’interno del Gruppo o presso le migliori realtà artistico-artigianali italiane, è pensata e realizzata per essere un caso di *made in Italy* assoluto.

Con riferimento al progetto “Storia della Lira” la società, nell’ottica di permettere ai clienti di arricchire la propria collezione e per consentire di acquisire nuovi clienti, ha approfondito il periodo tra le due guerre mondiali implementando la collana editoriale “La lira siamo noi” con un terzo volume, lanciando una nuova raccolta di riconiazione medagliistica, sia nella versione in oro che in argento.

Parallelamente, si è implementato il “progetto Arte” lanciato contestualmente alle celebrazioni per i 60 anni dell’Azienda con una manifestazione presso la Galleria Nazionale di Arte Moderna e il MAXXI a fine 2012. Alle prime realizzazioni relative al progetto (3 nuovi multipli d’arte commissionati agli artisti Mimmo Paladino, Carla Accardi e Jannis Kounellis a fine 2012), nel corso del 2013 sono state aggiunte nuove opere quali una grafica di Joe Tilson ed un multiplo di Emilio Isgrò, oltre all’omaggio ai maestri Fiume e Sassu, con la tecnica dell’arazzo e del mosaico. Inoltre, è stato rilanciato il catalogo storico e si sono stretti accordi di distribuzione con primari partner del settore.

Nel 2013 il principale driver di investimento in comunicazione è stato il media televisivo, ottimizzando il mix tra telepromozioni e spot ed ampliando in modo significativo i canali coinvolti, includendo in modo rilevante anche canali di nicchia sul digitale terrestre. Questa pressione pubblicitaria sui mezzi generalisti e la costante presenza sul web hanno contribuito a sviluppare ulteriormente la notorietà del brand Editalia oltre a favorire l’acquisizione di nuovi clienti.

L’EBITDA consuntivato è pari a 2,3 milioni di euro con una flessione di circa il 28% rispetto al 2012 come effetto di trascinamento della riduzione del fatturato, pur in presenza di una riduzione dell’incidenza dei costi fissi di struttura, ivi inclusi i costi commerciali (provvigioni agli agenti, spese per pubblicità e marketing, etc.).

Per quanto riguarda i risultati delle aree diverse da quella operativa, i maggiori interessi attivi da clienti sono riconducibili all’aumento delle vendite ad incasso rateale, mentre gli interessi passivi rappresentano, da un lato, un minor ricorso alla cessione pro-soluto dei crediti, dall’altro, un inasprimento dei tassi applicati dalle istituzioni creditizie.

La società ha chiuso l’esercizio con un utile netto di 59 mila euro (447 mila nel 2012) dopo aver stanziato ammortamenti ed accantonamenti per 1,6 milioni di euro (1,8 milioni di euro nel passato esercizio).

Editalia ha sede a Roma con una forza lavoro, al 31 dicembre, di 82 unità.

Verrès S.p.A. in liquidazione (55%)



PATRIMONIO NETTO (in €/000)	31.12.2013	31.12.2012
Capitale Sociale	1.836	1.836
Utile (perdite) portate a nuovo	75	(4.637)
Rettifiche di liquidazione	(623)	(623)
Risultato d'esercizio	(441)	4.712
Totale Patrimonio Netto	847	1.288
CONTO ECONOMICO (in €/000)	31.12.2013	31.12.2012
Ricavi delle vendite	499	18.604
Variazione rimanenze	(129)	(2.623)
Altri ricavi	220	963
Valore della produzione	590	16.944
Costo della produzione	(781)	(13.625)
Valore aggiunto	(191)	3.319
Costo del personale	(487)	(2.837)
Margine operativo lordo	(678)	482
Ammortamenti e svalutazioni	(10)	(15)
Accantonamenti	(328)	(439)
Risultato operativo	(1.016)	28
Proventi ed Oneri finanziari	(10)	(217)
Proventi ed Oneri straordinari	520	5.422
Risultato prima delle imposte	(506)	5.233
Imposte dell'esercizio	65	(521)
Risultato dell'esercizio	(441)	4.712

La società è stata posta in liquidazione nel corso del 2011 con la nomina di un Liquidatore Unico che, nel corso dell'esercizio, in conformità al dettato assembleare, ha proseguito le proprie attività. Nel corso del 2013 sono proseguite le azioni di realizzo dei beni patrimoniali, con la vendita di tutti gli impianti e macchinari ancora di proprietà della società, ivi inclusi quelli riferiti all'ex reparto della fonderia artistica, con la realizzazione di plusvalenze patrimoniali per circa 40 mila euro. Nel mese di dicembre la società ha avviato una procedura di rottamazione di tutti quei beni che, per ragioni di obsolescenza tecnica, ovvero di mancata rispondenza ai requisiti di sicurezza, non potevano essere collocati sul mercato.

Il Liquidatore ha ritenuto opportuno, al fine di rendere eventualmente disponibili ulteriori mezzi finanziari funzionali al buon esito della liquidazione, sottoporre alle banche verso le quali la società presentava situazioni debitorie, delle proposte transattive, la cui accettazione ha permesso lo stralcio di circa 200 mila euro, con il correlato positivo effetto economico.

Con riguardo ai rapporti con il Dipartimento del Tesoro del Governo del Regno di Thailandia, stante l'infruttuosità delle proposte transattive avanzate, nell'impossibilità di promuovere un incontro con i responsabili del detto ente al fine di comporre la controversia, si è ritenuto opportuno conferire al legale in loco incaricato di avviare un'azione legale nella speranza che la stessa possa condurre ad una conciliazione in sede giudiziale. Si è ritenuto, infatti, che l'azione legale

possa sollecitare il Dipartimento ad assumere una decisione tempestiva, anche in considerazione del fatto che la normativa thailandese imporrebbe all'Autorità Giudiziaria di esperire preliminarmente il tentativo di conciliazione. Si segnala che, recentemente, è pervenuta la comunicazione da parte del Tribunale competente in ordine alla data della prima udienza, prevista per il 9 giugno 2014.

Con riferimento ai rapporti con il personale dipendente, la Società ha concluso la procedura di riduzione del personale prevista dalla Legge 223/1991 con il collocamento in mobilità di tutti i lavoratori. A seguito delle richieste pervenute dalle Organizzazioni Sindacali, al fine di agevolare la definizione di accordi transattivi individuali, è stata rinegoziata la parte economica dell'Accordo. In considerazione delle nuove pattuizioni, si è reso necessario un adeguamento del fondo appostato in bilancio.

Nei mesi successivi alla chiusura dell'esercizio non sono intervenuti fatti di rilievo.

Tenuto conto delle risultanze del bilancio, il Liquidatore ritiene che la procedura sia in linea con il piano finanziario predisposto all'inizio della fase liquidatoria, sia per quanto attiene all'estinzione delle passività che alla copertura dei costi ed oneri e conferma la previsione di chiusura *in bonis* della liquidazione.

Sotto il profilo economico, il bilancio di esercizio al 31 dicembre 2013 evidenzia una perdita di 441 mila euro, alla formazione del quale concorrono il risultato della gestione ordinaria (1 milione di euro), principalmente determinato dal venir meno dei ricavi della cessata attività commerciale, a fronte di alcuni costi operativi (spese per il personale per il periodo di competenza), ulteriori accantonamenti per il reintegro del fondo rischi per esodi del personale ed il positivo impatto delle sopravvenienze derivanti da transazioni con istituti bancari e fornitori (500 mila euro).

Fabiano Partners S.p.A. in liquidazione (100%)

PATRIMONIO NETTO (in €/000)	31.12.2013	31.12.2012
Capitale Sociale	3.000	3.000
Riserva Legale	14	6
Utili (Perdite) portati a nuovo	(7.803)	(7.941)
Risultato d'esercizio	57	145
Totale Patrimonio Netto	(4.732)	(4.790)
CONTO ECONOMICO (in €/000)	31.12.2013	31.12.2012
Ricavi delle vendite	0	3
Altri ricavi	220	222
Valore della produzione	220	225
Costo della produzione	(95)	(80)
Valore aggiunto	125	145
Margine operativo lordo	125	145
Accantonamenti	(75)	0
Risultato operativo	50	145
Proventi ed Oneri straordinari	7	0
Risultato prima delle imposte	57	145
Risultato dell'esercizio	57	145

L'esercizio si è chiuso con un utile di 57 mila euro. A tale risultato positivo hanno concorso, prevalentemente, l'iscrizione, tra gli *altri ricavi e proventi*, del ripristino di parte del valore del compendio immobiliare, del rilascio dei fondi per gli oneri a finire della liquidazione, e l'iscrizione, tra le *sopravvenienze attive*, di un rimborso dell'imposta di registro relativa ad un aumento di capitale Cargest del 1999. Nell'esercizio 2013 sono state completate le procedure necessarie per la cessione del compendio immobiliare in località Pantanelle nel comune di Monte San Giovanni Campano (FR), cessione poi formalizzata in data 15 gennaio 2014 con il relativo rogito. La cessione, dopo due gare ad evidenza pubblica andate deserte, è avvenuta a favore di un imprenditrice agricola confinante, che aveva fin dalla prima gara manifestato l'intenzione di esercitare il diritto di prelazione.

La cessione ha riguardato l'intero complesso rappresentato da tre componenti: un'area a destinazione agricola di 12 ettari; due ruderi di case coloniche per una superficie di mq 250 circa; un rustico di capannone industriale la cui costruzione fu avviata, ma mai conclusa, molti anni fa.

Nel corso dell'esercizio sono state definite e regolarizzate tutte le pendenze fiscali per cartelle risalenti perfino al 1991 e di cui il 97% riguardavano la ex Cargest, incorporata con effetto dal 2010.

Il Liquidatore ha, inoltre, ritenuto, visto l'esito sfavorevole del ricorso in appello relativo alla richiesta a Cartiere Miliani Fabriano S.p.A. degli oneri relativi al ritardato pagamento dei conguagli prezzi sui pacchetti azionari di società escluse dal perimetro societario del gruppo CMF oggetto di privatizzazione, di non ricorrere ulteriormente onde evitare altri costi e lungaggini.

Nei primi mesi del 2014, il Liquidatore ha presentato la situazione finale di liquidazione prodromica alla cancellazione della società.

Innovazione e Progetti S.C.p.A. in liquidazione (70%)



PATRIMONIO NETTO (in €/000)	31.12.2013	31.12.2012
Capitale Sociale	30.000	30.000
Riserva Legale	28	23
Utili (Perdite) portati a nuovo	(497)	(603)
Rettifiche di liquidazione	(85)	(85)
Risultato d'esercizio	87	112
Totale Patrimonio Netto	29.533	29.447
CONTO ECONOMICO (in €/000)	31.12.2013	31.12.2012
Costo della produzione	(105)	(340)
Valore aggiunto	(105)	(340)
Margine operativo lordo	(105)	(340)
Risultato operativo	(105)	(340)
Proventi ed Oneri finanziari	204	209
Proventi ed Oneri straordinari	(6)	0
Risultato prima delle imposte	93	(131)
Imposte dell'esercizio	(6)	0
Utilizzo fondo per costi ed oneri liquidazione	0	243
Risultato dell'esercizio	87	112

Si ricorda che la società, posta in liquidazione nel 2007, liquidazione sospesa nel 2008 dal Tribunale di Roma in accoglimento dell'istanza cautelare proposta dal socio Selex, si è nuovamente trovata nello stato di liquidazione a seguito del provvedimento del Tribunale di Roma del 20 ottobre 2011, con il quale è stata ritenuta legittima e non viziata da abuso di potere la decisione di scioglimento della società.

Atteso l'interposto appello da parte del socio Selex, presentato nel febbraio 2012, ed il rinvio al novembre 2016 della causa per la precisazione delle conclusioni, il Liquidatore ha inteso proseguire nel non dare momentaneamente esecuzione alle operazioni conclusive della liquidazione finalizzate alla chiusura della Innovazione e Progetti; ciò, naturalmente, in attesa delle decisioni che la Magistratura riterrà di assumere in relazione al citato giudizio.

Le operazioni di liquidazione si sono, pertanto, svolte nel rispetto di quanto previsto nel progetto di liquidazione e, in assenza di attività di tipo legale, legata alla gestione di tale vertenza con il socio Selex, sono consistite essenzialmente nell'investimento della liquidità, nell'effettuazione degli adempimenti civilistici e fiscali previsti dalla legge e nella definizione delle partite di credito e debito pendenti ed in scadenza.

Senza personale alle dirette dipendenze, l'attività gestionale è stata svolta direttamente da parte dell'organo amministrativo, avvalendosi di limitate prestazioni di servizi della controllante e di terzi per la ridottissima attività amministrativa.

La società ha chiuso l'esercizio con un utile di 87 mila euro, ed un patrimonio netto di 29,5 milioni di euro.

Gli interessi attivi maturati sul conto corrente in cui sono stati depositati i versamenti degli azionisti a fronte del capitale sociale si sono rivelati sufficienti a coprire i costi strutturali sostenuti (essenzialmente gli emolumenti per gli organi sociali).

* * * * *

FATTI DI RILIEVO INTERVENUTI DOPO LA CHIUSURA DELL'ESERCIZIO ED EVOLUZIONE PROBABILE DELLA GESTIONE

Nel corso dei primi mesi dell'esercizio 2014 l'attenzione gestionale della società si è rivolta, oltre che alla prosecuzione dei progetti avviati o sviluppati nel 2013, alla impostazione delle azioni finalizzate al perseguimento degli obiettivi declinati nel budget 2014 e nel Piano Industriale 2013-2015.

Il Consiglio di Amministrazione ha di recente confermato gli orientamenti di fondo - individuati nel citato piano industriale - pur rammentando che il contesto esterno di riferimento sta proseguendo a manifestare significative criticità, che si tradurranno, per l'Azienda, in una contrazione del fatturato e nell'incertezza del perimetro delle attività, con conseguente necessità di affrontare problematiche gestionali riferite all'insaturazione delle risorse umane ed impiantistiche, con riferimento alle quali sono state avviate, già da tempo, concertazioni con le Organizzazioni Sindacali.

L'Istituto, infatti, nel prossimo periodo si troverà ad affrontare uno scenario nel quale:

- permane una debole congiuntura economica, che si traduce in una costante contrazione dei volumi di attività su alcuni prodotti "core" (targhe, passaporti, inserzioni);
- la capacità di spesa da parte della Pubblica Amministrazione continua a ridursi anche per garantire il rispetto dei vincoli comunitari, con con-

seguinte riflesso su alcune linee di attività (stampati comuni, progetti informatici, ecc.);

- lo scenario normativo attuale prevede l'introduzione dei ricettari medici *on-line* (con graduale sostituzione di quelli cartacei) e della targa personale (non più legata all'autoveicolo, ma alla persona, come previsto dalla legge sul nuovo Codice della Strada);
- si prevede un periodo particolarmente penalizzante per la Zecca e lo stabilimento di Verrès, avuto riguardo al ridimensionamento strutturale degli ordinativi di monetazione a corso legale da parte del Ministero dell'Economia e delle Finanze.

Proprio alla luce dei fattori appena rappresentati, tra la fine del 2013 e l'inizio del 2014 sono stati avviati, come sopra detto, incontri con le Organizzazioni Sindacali, dapprima con i Segretari Generali di categoria e, successivamente, con una rappresentanza delle stesse Organizzazioni, volti alla definizione di un "protocollo d'intenti" che, anche alla luce delle recenti previsioni normative (L. 147/2013), definisse un articolato programma di lavoro, per individuare gli strumenti per ampliare la mobilità interna delle risorse, tenuto conto della contrazione produttiva che si sta verificando in alcune aree di lavoro rispetto ad altre che, invece, necessitano di un rafforzamento, anche nel quadro generale di necessitata progressiva internalizzazione di alcune attività.

Gli impatti negativi che hanno riguardato, come accennato, la monetazione ordinaria e gli scontrini per il gioco lotto, allo stato da ritenersi strutturali, e quelli relativi ai cali generalizzati del fatturato in altri settori (inserzioni sulla GU, targhe per auto e moto), che si auspica possano vedere una ripresa nel momento della ripartenza del contesto economico generale, cui si sommano gli effetti che potrebbero verificarsi nel breve periodo con riferimento alla prevista introduzione dei ricettari elettronici e della targa personale, possono essere mitigati e fronteggiati solo a fronte di un definito percorso di avvio del progetto relativo al Documento Digitale Unificato (carta d'identità elettronica con accorpate funzionalità di tessera sanitaria), di cui, allo stato, sono ancora in via di definizione gli aspetti regolatori.

Nel contesto delineato e nella conseguente difficoltà di quantificare le grandezze prospettiche dell'Azienda, in termini economici, produttivi ed occupazionali, va richiamata l'importanza che assume per l'Istituto la recente emanazione (ai sensi della L. 98/2013) del Decreto Ministeriale 23 dicembre 2013, che esplicita il nuovo elenco di carte valori e che consentirà di creare un definito contesto di riferimento circa le attività riservate al Poligrafico.

Restano comunque aperte, all'attualità, rilevanti problematiche di natura giuridico-amministrativa legate al più generale complesso di norme regolanti l'attività dell'azienda, norme non sempre di "rango primario", che si presentano farraginose, quale frutto di una stratificazione nel tempo di provvedimenti spesso non coordinati, limitando l'efficacia nel definire il processo di programmazione delle attività e di utilizzo delle risorse.

Le succitate condizioni sono state rappresentate più volte all'Azionista, da ultimo anche in occasione delle analisi compiute dal Commissario Straordinario per la revisione della spesa sulle società partecipate dalle Amministrazioni centrali.

Il budget del 2014, all'interno del quadro di riferimento descritto, evidenzia un esercizio particolarmente difficile, con una contrazione significativa dei volumi produttivi e delle risultanze economiche-reddituali.

Il quadro economico generale, la mancata ripartenza della produzione degli scontrini per il gioco lotto, anche per effetto dell'avvenuta impugnativa del D.M. del 23 dicembre 2013 di fronte al TAR da parte del gruppo Lottomatica, la contrazione di alcuni ordinativi, unitamente agli oneri connessi al dispiegamento

delle nuove infrastrutture hardware e software funzionali alla gestione e diffusione del passaporto e del permesso di soggiorno elettronico, genereranno un impatto di rilievo su tutti gli indicatori economico-finanziari dell'azienda.

Ciò renderà ancor più necessaria, nel corso dell'anno, una particolare attenzione gestionale alle dinamiche dei costi di acquisto di beni e servizi, al fine di una loro razionalizzazione, ed una rimodulazione degli assetti di fabbrica e delle modalità di impiego delle risorse umane, al fine di limitare il fenomeno dell'insaturazione.

In merito alle procedure di acquisto si segnala che, con l'inizio dell'anno, è divenuto operativo il nuovo sistema di *e-procurement* per lo svolgimento delle gare e la gestione dell'albo fornitori in modalità telematica. L'avvio di questa piattaforma ha comportato anche l'aggiornamento del regolamento di gestione dell'albo fornitori, del regolamento per gli acquisti in economia e del regolamento per lo svolgimento delle gare telematiche, che, contemporaneamente, sono stati anche adeguati sulla base delle modifiche della normativa sugli appalti pubblici intervenute nell'ultimo anno.

Altrettanta attenzione ha continuato ad essere dedicata alle condizioni relative alla salute e sicurezza sui luoghi di lavoro ed all'ambiente.

Con riguardo al primo aspetto si segnala che presso il reparto targhe dello stabilimento di Foggia, a seguito di rilievi effettuati dall'Istituto Superiore di Sanità, si è riscontrata la presenza di formaldeide, pur se in concentrazioni inferiori, nella media, ai limiti identificati dalle migliori prassi in materia.

Sono state, quindi, immediatamente adottate tutte le cautele indicate dall'Istituto Superiore di Sanità, prevedendo, altresì, l'utilizzo obbligatorio, per tutto il personale coinvolto, di semimaschere dotate di specifici filtri e l'effettuazione di diverse pause nell'arco del turno lavorativo.

Sono stati anche progettati interventi migliorativi sulla linea di produzione e di compartimentazione dei locali dove operano i forni al fine, anche per tale via, di ridurre il numero di dipendenti mediamente esposti.

Sono state avviate, inoltre, verifiche di concerto con i fornitori dei prodotti utilizzati per la realizzazione delle targhe, fornitori che, si ricorda, hanno ottenuto l'omologazione da parte del Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti.

Con riferimento ai temi ambientali, oltre all'avvio delle attività propedeutiche all'ottenimento della certificazione secondo lo standard ISO 14001, si segnalano i contatti intercorsi con il Ministero della Difesa relativi al Laboratorio chimico militare che, nel periodo tra il 1941 ed il 1943, ha operato per la produzione di armi chimiche su terreni che, successivamente, nel 1963, sono stati assegnati all'Istituto.

È stata, quindi, nuovamente segnalata la necessità che su tali terreni il Ministero avvii le relative attività di bonifica.

Circa gli adempimenti previsti dal complesso normativo di recente emanazione in materia di trasparenza ed anticorruzione, nonché dei relativi obblighi pubblicitari, l'Istituto ha provveduto, anche a seguito della recente circolare (n. 1 del 14 febbraio 2014) del Ministro per la pubblica amministrazione e la semplificazione, con la quale sono stati forniti alcuni chiarimenti in merito all'ambito soggettivo ed oggettivo di applicazione delle regole di trasparenza (L. 190/2012 e D.Lgs. 33/2013), all'integrazione dei contenuti presenti sul proprio sito internet, prevedendo che in un'apposita sezione siano riportati tutti gli elementi e le informazioni previste (organizzazione e personale, bilanci, bandi di gara, consulenti, ecc.); il sito è in costante aggiornamento anche avuto riguardo alle diverse possibili situazioni cui può essere applicata la normativa, tenute presenti anche le previsioni generali del Piano Nazionale Anticorruzione.

Inoltre si è ritenuto opportuno, al fine di assicurare il controllo ed il monitoraggio sull'attuazione della normativa in materia, nonché sull'assolvimento degli obblighi introdotti dalle norme in questione, procedere alla nomina di un *"responsabile per la trasparenza"* e di un *"responsabile della prevenzione della corruzione"* che, in sinergia tra loro, procederanno alla definizione, tra l'altro, del "Programma triennale per la trasparenza e l'integrità" e del "Piano triennale di prevenzione della corruzione", delle misure volte alla identificazione delle aree di rischio, delle attività volte ad assicurare il rispetto degli obblighi di informazione e comunicazione, del piano di formazione del personale interessato.

Il primo trimestre del 2014 evidenzia, rispetto al medesimo periodo dello scorso anno, una significativa contrazione dei valori del fatturato, che passa dai 99,8 milioni di euro del 2013 agli 84,6 milioni di euro di quest'anno, ammontare coerente con la previsione del budget.

Tale risultato è influenzato dal venir meno del fatturato per gli scontrini del gioco lotto, di cui si è ampiamente trattato, e per il materiale elettorale, la cui incidenza complessiva, nell'analogo periodo del 2013, era stata di circa 18 milioni di euro; tali riduzioni sono state solo in parte compensate dall'aumento del giro d'affari per i documenti elettronici, le targhe per auto e moto ed i contrassegni vini.

In ulteriore contrazione il fatturato della Gazzetta Ufficiale, sia con riferimento alla raccolta di inserzioni che relativamente alla fornitura del servizio di diffusione *on-line*, che, si rammenta, è divenuto gratuito per tutti gli utenti a far data dal 2013 e per il quale si è concordata con il MEF una riduzione graduale del contributo riconosciuto per tale servizio di 1 milione di euro.

Significativa è stata anche, in termini quantitativi, la diminuzione della produzione di monete euro a circolazione ordinaria. Il MEF ha richiesto, per il nuovo millesimo, 351 milioni di monete rispetto ai 550 milioni del 2013. Il mix, inoltre, si presenta ancor più sbilanciato a favore dei piccoli tagli (1, 2 e 5 centesimi), che rappresentano prodotti a minor valore aggiunto.

Il forte ridimensionamento del contingente si è riflesso, in particolare, sulla saturazione delle risorse degli stabilimenti Zecca e Verrès; in tale ultimo sito produttivo sono stati sottoscritti accordi con le Organizzazioni Sindacali per avviare un periodo di cassa integrazione ordinaria, che riguarderà tutto il personale dello stabilimento per la durata di tre mesi.

Sotto il profilo organizzativo è proseguita l'attività di rimodulazione della struttura interna della società, apportando progressivi aggiustamenti al fine di migliorare flussi e processi operativi.

Alla fine del primo trimestre 2014 si registra un numero di dipendenti pari a 1.790 unità, immutato rispetto al 31 dicembre 2013, oltre a 74 risorse con contratto di somministrazione.

Gli effetti che i descritti scenari avranno nel corso del 2014 continueranno ad incidere sulla specificità del portafoglio prodotti/servizi della società e, quindi, sui suoi sistemi di fabbrica, sulla saturazione degli impianti e sulla forza lavoro, imprimendo ulteriori accelerazioni al processo di concentrazione dell'Istituto nel settore dei documenti elettronici e delle filiere della sicurezza e dell'anticontraffazione, con il correlato mutamento del mix di prodotti e servizi offerti. Al riguardo, tenuto conto dell'avvio del processo di emissione del nuovo modello di Permesso di Soggiorno, nonché della necessità di rinnovare l'infrastruttura tecnologica relativa sia al Passaporto Elettronico che al Permesso di Soggiorno, sono stati stimati nuovi investimenti per un ammontare superiore ai 40 milioni di euro.

A ciò si aggiungono una serie di importanti investimenti legati al processo di internalizzazione di produzioni oggi in parte svolte all'esterno, oltre al